

L'importanza dei servizi di trasporto disabili

Pubblicato: Domenica 3 Aprile 2022



Le **forme di disabilità sono tante e diverse**. Alcune delle quali sono talmente gravi che impediscono addirittura di muoversi totalmente. Per esempio le persone allettate o coloro che soffrono di malattie degenerative, come la SLA, sono soggetti che vengono dichiarati perfino “fragili”.

Purtroppo essi hanno poi dei **blocchi “motori”, cioè dei movimenti, che non sono facili da gestire, ma soprattutto hanno una necessità continuativa di visite mediche**, terapie e perfino di un sostegno che sia ortopedico oppure per migliorare la muscolatura che è immobile da molto tempo.

Non essendoci poi un supporto da parte di una **mobilità indipendente, si deve pensare e considerare quali sono i problemi che si devono controllare durante un qualsiasi viaggio**. Grazie agli studi che sono stati eseguiti per sviluppare poi dei veicoli per eliminare le barriere architettoniche, oltre che per avere una sicurezza maggiore in fase di **trasporto, oggi per i disabili** è molto più facile potersi muovere. Perfino le lunghe tratte non sono assolutamente difficili da fare.

Vero è che i veicoli non bastano. Diventa necessario avere delle attrezzature adeguate alla disabilità del soggetto in aggiunta ad un supporto da parte di personale medico.

Quali sono le difficoltà di un disabile per un viaggio

Non soffermiamoci solo alla **disabilità del soggetto, cioè ai problemi motori oppure che sono derivanti da una patologia che poi è degenerativa. Il disabile ha anche altre necessità.**

Viaggiare porta ad avere uno *stress* per il fisico, si consumano energie, ci si stanca, si hanno dei momenti di calo di energia e via dicendo. Tutto questo è fisiologico, ma nelle persone che sono disabili, esse sono quintuplicate. Mentre per una persona senza problemi di salute si possono verificare dei giramenti di testa o magari si ha del mal d'auto, per un disabile si **rischia di avere sensazioni di nausea o vomito, si ha la tachicardia e il respiro affannato oppure c'è il rischio di svenimenti**.

Per limitare queste situazioni si sono creati dei veicoli in grado di stabilizzare maggiormente la cabina interna. Gli ammortizzatori riescono a mantenere inalterata la pressione interna e ci sono dei vantaggi per quanto riguarda la maggiore stabilità interna.

Ecco che allora si ha un **trasporto che non è faticoso** e che diminuisce poi le condizioni di malessere che i disabili possono provare.

Come occuparsi di un ritorno a casa di un disabile dall'ospedale?

Le **agenzie che mettono a disposizione la possibilità di un Servizio di trasporto disabili, propongono tante diverse vetture, ma perfino uno staff medico** sempre vicino all'assistito.

Quando si organizza il trasporto per delle dimissioni, di una persona anziana disabile, è necessario che ci sia un'ambulanza e poi un **infermiere che controlli, in fase di viaggio**, i parametri vitali o il bisogno del proprio assistito. In questo modo non ci sono dei problemi per la persona che sta tornando a casa, ma soprattutto i **familiari hanno poi la certezza di un trasporto sicuro**.

Tale servizio viene messo a disposizione riuscendo a soddisfare una grande quantità di utenti che tornano a casa, ma che lo devono fare in modo da limitare malesseri e dolori durante il viaggio.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it